



La nuova PAC 2023/2027

GLI ECOSCHEMI

ECO SCHEMA 1 Riduzione della antimicrobico resistenza e benessere animale



ECO SCHEMA 2 inerbimento delle colture arboree



ECO SCHEMA 3 Salvaguardia degli olivi di particolare valore paesaggistico



ECO SCHEMA 4 Sistemi foraggeri estensivi



ECO SCHEMA 5 Misure specifiche per gli impollinatori



Dotazioni annue 2023 - Ecoschemi

	<i>mio eur</i>	<i>%</i>
ECO 1 Riduzione della antimicrobico resistenza e benessere animale	376,4	42,4%
- di cui per pascolo allevamento brado bovini e suini	66,2	7,5%
ECO 2 Inerbimento delle colture arboree	155,3	17,5%
ECO 3 Salvaguardia degli olivi di particolare valore paesaggistico	150,0	16,9%
ECO 4 Sistemi foraggeri estensivi	162,7	18,3%
ECO 5 Misure specifiche per gli impollinatori	43,4	4,9%
<u>Totale ecoschemi</u>	<u>887,8</u>	<u>100,0%</u>

- **Risorse importanti (25% dei pagamenti diretti)** che non devono essere perdute
- Un **quadro abbastanza equilibrato** tra settori/territori/soggetti...
- ... da interpretare in maniera strategica con il resto del PSN e da applicare con *flessibilità e semplicità*.
- I pagamenti possono essere **pagamenti «compensativi»** non collegati ai pagamenti disaccoppiati ovvero **pagamenti supplementari** ai pagamenti disaccoppiati.

Quadro generale degli ecoschemi

Dotazioni finanziarie e importi previsti per ha e per UBA con relativi livelli min e max dei pagamenti

Ecoschemi		Dotazioni	Importi (eur/ha e eur/UBA)			Ecoschemi		Dotazioni	Importi (eur/ha e eur/UBA)		
Importi unitari stimati		risorse 2023	previsto	min	max	Importi unitari stimati		risorse 2023	previsto	min	max
Eco 1.1	Bovini da latte	108.035.730	66,00	46,20	156,33	Eco 3	Salvaguardia olivi	130.370.020	220,00	167,35	583,33
	Caprini	5.983.260	60,00	42,00	127,37		Salvaguardia olivi N2000	11.869.176	264,00	200,82	700,00
	Bovini dupl. Att.	17.762.598	54,00	37,80	156,33		Salvaguardia olivi ZVN	7.782.192	264,00	200,82	700,00
	Ovini	36.330.900	60,00	42,00	127,37		150.021.388				
	Suini	39.167.520	24,00	16,80	34,70	Eco 4	SFE con avvicendamento	109.109.330	110,00	55,00	124,17
	Vitelli a c. b.	3.674.280	24,00	16,80	90,73		SFE con avvicendamento N2000	41.288.016	132,00	66,00	149,00
	Bovini da carne	82.504.224	54,00	37,80	116,11		SFE con avvicendamento ZVN	12.265.572	132,00	66,00	149,00
	Bufali	16.792.050	66,00	46,20	129,26			162.662.918			
		310.250.562									
Eco 1.2	Suini	818.700	300,00	210,00	819,15	Eco 5	MS Impollinatori arboree	4.503.250	250,00	125,00	442,50
	Bovini	65.354.880	240,00	168,00	537,00		MS Impollinatori arboree N2000	400.800	300,00	150,00	531,00
	66.173.580				MS Impollinatori arboree ZVN		741.000	300,00	150,00	531,00	
Eco 2	Inerbimento c. a.	123.906.360	120,00	81,40	283,57		MS Impollinatori seminativi	25.297.500	500,00	250,00	659,00
	Inerbimento c. a. N2000	11.031.120	144,00	97,67	340,28		MS Impollinatori seminativi N2000	2.844.000	600,00	300,00	790,80
	Inerbimento c. a. ZVN	20.388.096	144,00	97,67	340,28	MS Impollinatori seminativi ZVN	9.573.000	600,00	300,00	790,80	
		155.325.576					43.359.550				
						Totale generale		887.793.574			

Capi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Bovini da latte • Bovini da carne • Bovini a duplice attitudine • Vitelli a carne bianca • Ovini da latte • Ovini da carne • Caprini • Bufalini da latte • Bufalini da carne • Suini (tutte le tipologie)
Impegni	<p>Si prende a riferimento il valore della Dose Definita Giornaliera (DDD) per il periodo di osservazione che copre l'anno solare.</p> <p>Alla fine del periodo di osservazione gli allevamenti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere il valore di DDD per categoria <u>entro la mediana regionale</u> - Mantenere il valore di DDD <u>entro i valori soglia del 3° quartile</u> ma garantendo una riduzione di almeno il 20% - Passare i valori di DDD <u>dal quarto al terzo quartile</u> con una riduzione di almeno il 10% <ul style="list-style-type: none"> • Il tutto verificato tramite lo strumento di misurazione della performance denominato ClassyFarm nell'ambito del sistema «vetinfo»
Cumuli e divieti	L'Eco-schema è accessibile ALTERNATIVAMENTE all'ECO 1.2
Premio indicativo	Bovini da latte e bufali: 66,00; Ovini e Caprini: 60,00; Bovini da carne e a d.a.: 54,00; Suini e vitelli a c.b.: 24 euro/UBA. Premio calcolato come media annuale dei capi per categoria convertiti con la tabella che segue.

In pratica si procederà...

- ... rilevando a livello regionale tutti i DDD di ciascuna categoria di capo allevati e mettendoli in ordine di valore crescente

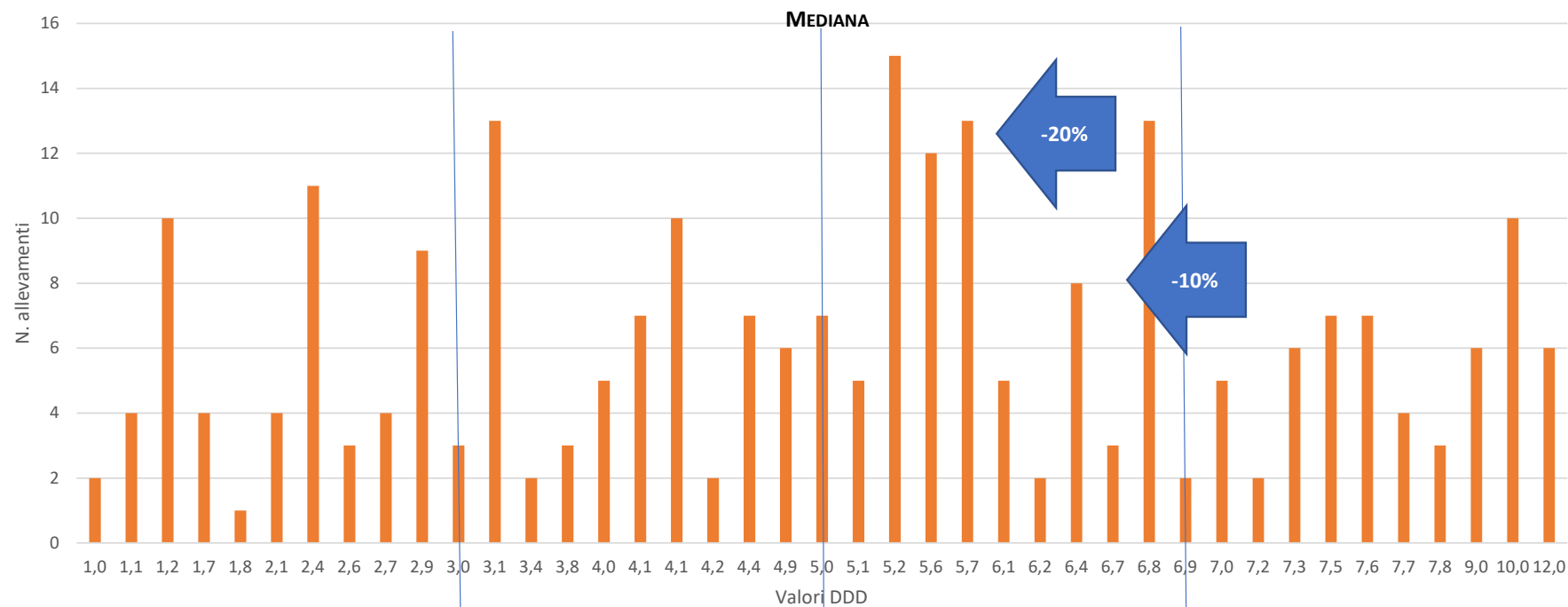
Si individueranno poi...

- ... il valore centrale della serie crescente di valori di DDD (mediana)
- i valori corrispondenti ai vari «quartili» che suddividono la serie in quattro parti uguali

Gli allevamenti si collocheranno quindi ...

- ... lungo tutta la distribuzione di valori di DDD e in base alla relativa posizione avranno o meno diritto a percepire l'aiuto dell'ECO1.1 come nel grafico che segue

Valori di DDD e frequenza negli allevamenti



I QUARTILE

II QUARTILE

III QUARTILE

IV QUARTILE

Allevamenti sempre ammessi al pagamento ecoschema 1.1

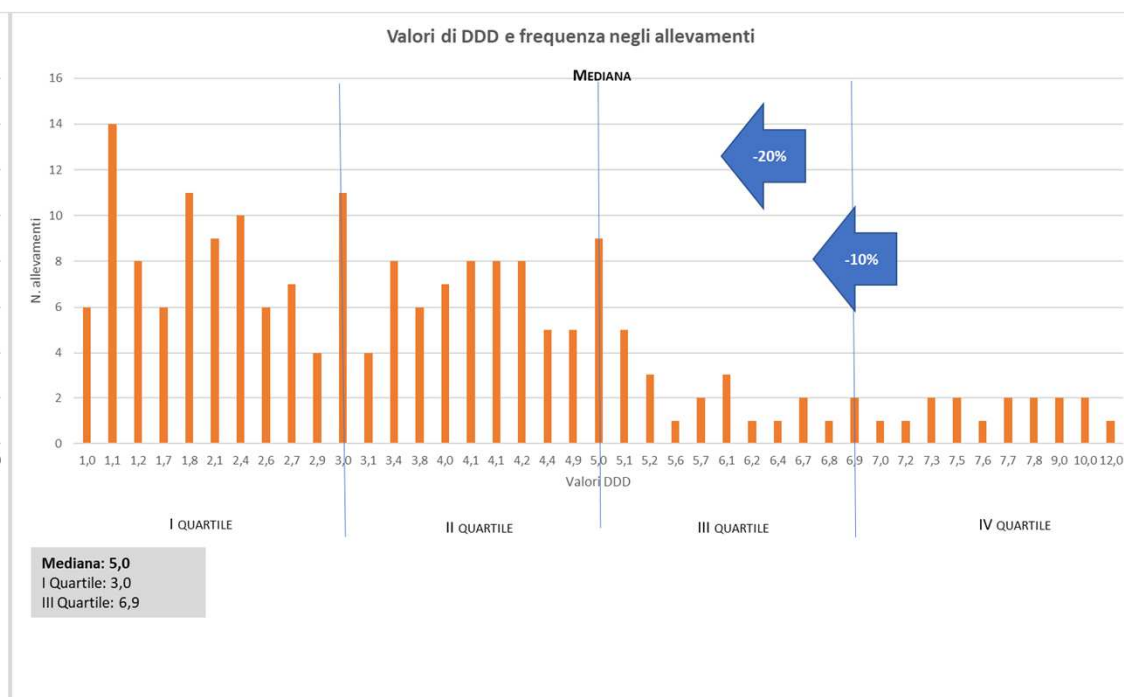
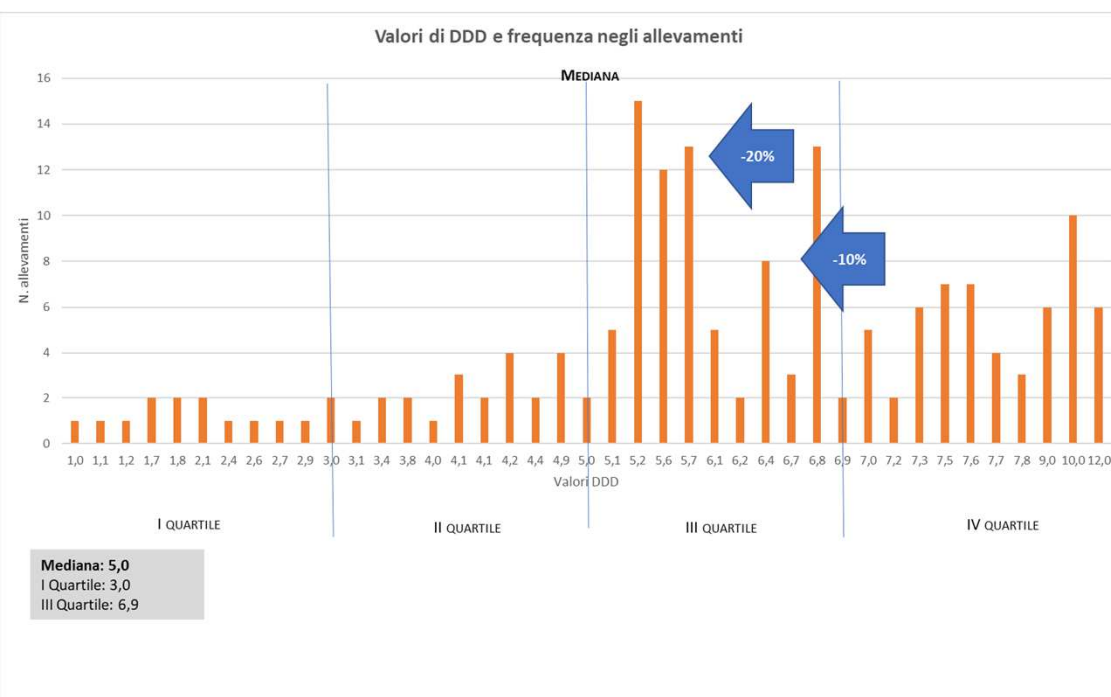
Allevamenti ammessi al pagamento ecoschema 1.1 se:

- provenienti dal III quartile, dimostrino una riduzione di almeno il 20%
- provenienti dal IV quartile dimostrino una riduzione di almeno il 10%

Allevamenti sempre non ammessi al pagamento ecoschema 1.1

Mediana: 5,0
I Quartile: 3,0
III Quartile: 6,9

La distribuzione degli allevamenti potrebbe risultare più spostata verso i valori più elevati di DDD (v. grafico a sx) e in questo caso **richiedere uno sforzo di riduzione dei farmaci ad un maggior numero di allevamenti** per rientrare nella ammissibilità al pagamento. Viceversa, nel grafico a dx è indicata una distribuzione di DDD **più concentrata al di sotto della mediana** e che consente una ammissibilità automatica dei pagamenti per un numero più ampio di allevamenti.



Eco 1.2 – adesione SQNBA con pascolamento

Capi ammissibili	Allevamenti bovini (da latte, da carne e misti) e suini.
Impegni	Adesione al SQNBA rispettando gli impegni previsti dal disciplinare con ricorso al pascolo Deroghe: <ul style="list-style-type: none">- adesione al SQNBA non prevista per gli allevamenti biologici;- allevamenti di piccole dimensioni (massimo 20 UBA nel 2022 per la domanda 2023 e massimo 10 UBA negli anni successivi) previa autorizzazione della Regione o PPAA competente comunicata entro il 31 gennaio.
Cumuli e divieti	L'Eco-schema è accessibile ALTERNATIVAMENTE all'ECO 1.2
Premio indicativo	240 eur/UBA per i bovini e 300 eur/UBA per i suini. Premio calcolato come media annuale dei capi per categoria convertiti con la tabella che segue.

Tabella di conversione dei capi di bestiame in UBA

CATEGORIA DI ANIMALI	INDICE DI CONVERSIONE IN UBA
Bovini di oltre due anni di età	1,0
Bovini da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovini di meno di sei mesi	0,4
Equini di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
Suini riproduttori > 50 KG	0,5
Altri suini di età superiore a 70 giorni	0,3

Per i **suini** le UBA premiabili sono calcolate considerando:

- le scrofe presenti in allevamento al 31 marzo dell'anno di presentazione della domanda ed
- i suini macellati nel corso dell'anno di presentazione della domanda, escluse le scrofe macellate

Il pagamento è concesso «con priorità al **detentore** dell'allevamento».

In caso di **soccida** la priorità è concessa al soccidario salvo diverso accordo tra le parti.

Superfici ammissibili	Superfici agricole utilizzate per colture permanenti e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida.
Impegni	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Copertura vegetale erbacea</u> su almeno il 70% della superficie oggetto di impegno, dovrà essere spontanea o seminata nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, <u>tra il 15 settembre e il 15 maggio dell'anno successivo.</u> • <u>Divieto di diserbo chimico</u> nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma. • <u>Divieto di lavorazioni del terreno</u> nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, <u>durante tutto l'anno.</u> • Gestione della copertura vegetale erbacea durante tutto l'anno <u>esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea.</u>
Cumuli e divieti	Cumulo possibile: ECO 3 Cumulo non possibile: ECO 5
Premio indicativo	120 eur/ha – 144 eur/ha in aree Natura 2000 e ZVN – pagamento compensativo.

Eco 2 - Inerbimento colture arboree



La copertura vegetale spontanea o seminata deve essere garantita tra il 15 settembre e il 15 maggio dell'anno successivo.



Nel periodo sopraindicato divieto di diserbo chimico nell'interfila.

NB. Gestione della copertura vegetale erbacea durante tutto l'anno esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea.

Eco 3 - Salvaguardia olivi di valore paesaggistico

Superfici ammissibili	<p>Superfici olivetate di particolare valore paesaggistico e storico, anche in consociazione con altre colture arboree. Oliveti con densità mediamente inferiore a 300 piante per ettaro e quelli individuati dalla Regione o Provincia autonoma competente per territorio, fino ad un massimo di 400 piante per ettaro, in base ad elementi oggettivi quali l'architettura degli impianti, le tecniche di allevamento ed altre pratiche tradizionali.</p> <p>Densità minima: 60 piante per ettaro.</p>
Impegni	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare la <u>potatura biennale</u> delle chiome (100% delle piante entro due anni) durante il periodo 1° novembre - 30 aprile. • <u>Divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura</u>, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie. • <u>Mantenere l'oliveto oggetto di impegno nel suo <i>status quo</i></u>, quale valore paesaggistico e divieto di conversione, anche attraverso infittimenti, in sistemi più intensivi; l'impegno deve essere mantenuto per almeno un anno successivo a quello di adesione all'ecoschema.
Cumuli e divieti	<p>Cumulo possibile: ECO 2 <u>oppure</u> con ECO 5. Integrato e biologico (SRA01 e SRA29 e POS) e SRA25 (Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica).</p>
Premio indicativo	<p>220 eur/ha – 264 eur/ha in aree Natura 2000 e ZVN – pagamento compensativo</p>



Superfici ammissibili	<p>Superfici a seminativo in avvicendamento. L'eco-schema si applica alle colture principali e di secondo raccolto. Rientrano nell'avvicendamento anche colture pluriennali, erbe ed altre piante erbacee da foraggio e i terreni a riposo per un massimo di quattro anni consecutivi. Possibilità di aderire a <u>solo un parte delle superfici a seminativo</u>.</p>
Impegni	<ul style="list-style-type: none">Assicurare nell'avvicendamento almeno biennale la <u>presenza di leguminose e foraggere o di colture da rinnovo (v. slide successiva)</u>, inserendo nella rotazione, per la medesima superficie, almeno una miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo. <i>Nota: pluriennali, erbe e altre foraggere e riposo: impegno assolto «ipso facto». Dopo la medica al 4° anno può seguire una depauperante/rinnovo/miglioratrice. Periodo di controllo: 1° giugno-30 novembre .</i>Sulle leguminose e foraggere <u>non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno</u>. Sulle colture da rinnovo <u>è consentito l'uso della tecnica della difesa integrata volontaria o produzione biologica</u> (solo tecniche di difesa fitosanitaria).Fatta eccezione per le aziende zootecniche, effettuare <u>l'interramento dei residui</u> di tutte le colture in avvicendamento (NB. I tutoli del mais e la paglia dei cereali non sono considerati residui). <i>Nota: valide in alternativa tecniche di agricoltura conservativa (No, minimum e strip tillage).</i>
Cumuli e divieti	Cumulo possibile: ECO 5
Premio indicativo	110 eur/ha – 132 eur/ha in aree Natura 2000 e ZVN – pagamento compensativo

Elenco delle colture da rinnovo

Mais o Granoturco (*Zea mays L.*)

Soia (*Glycine max L.*)

Girasole (*Helianthus annuus L.*)

Pomodoro (*Lycopersicon esculentum Mill.*)

Patata (*Solanum tuberosum L.*)

Sorgo da granella (*Sorghum vulgare Pers.*)

Carciofo (*Cynara cardunculus L.*)

Barbabietola da zucchero (*Beta vulgaris L.*)

Melone (*Cucumis melo L.*)

Peperone (*Capsicum Annuum L.*)

Melanzana (*Solanum melongena L.*)

Colza (*Brassica napus L.*)

Tabacco (*Nicotiana spp L.*)

Cipolla (*Allium cepa L.*)

Cocomero (*Citrullus lanatus Thumb.*)

Aglione (*Allium sativum L.*)

Canapa (*Cannabis sativa L.*)

Lino (*Linum usitatissimum L.*)

Arachide (*Arachis hypogaea L.*)

Ravizzone (*Brassica campestris L.*)

Carota (*Daucus carota L.*)

COLTURE LEGUMINOSE E FORAGGERE

Erba medica

Trifoglio

Veccia

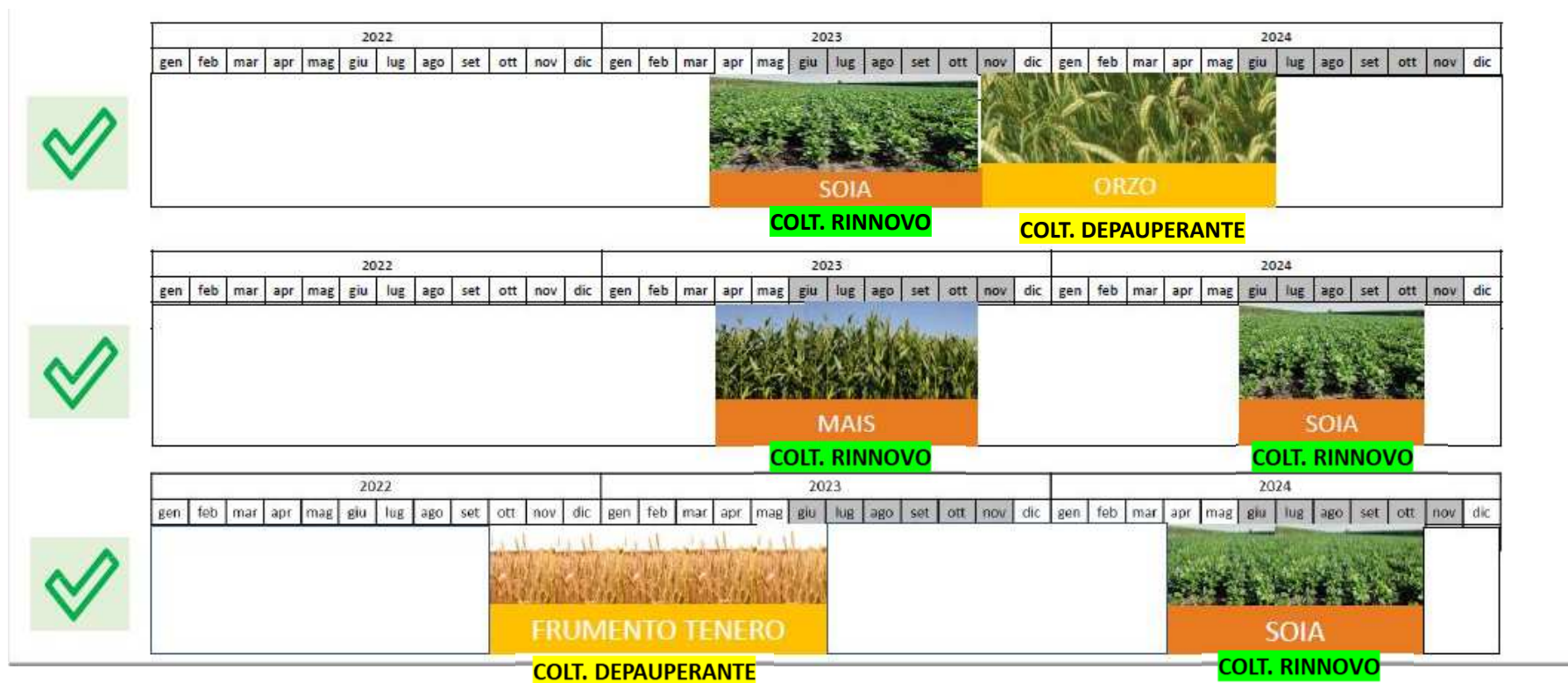
Pisello proteico

Loietto

Festucca












COLTURE DEPAUPERANTI: tutte le colture che non appartengono ne alle colture da rinnovo e ne alle colture leguminose e foraggere

Eco 4 – esempi di avvicendamento



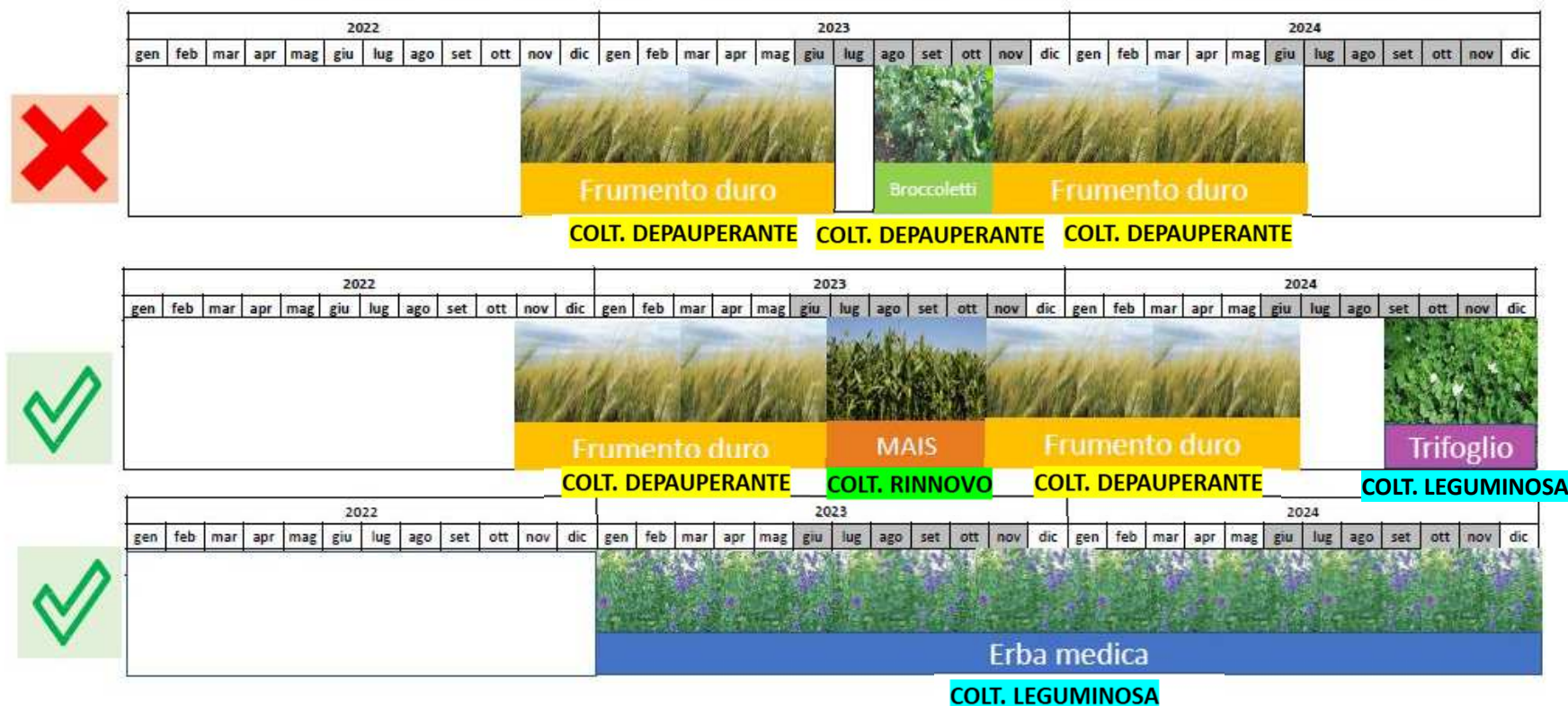
Ai fini del controllo del rispetto dell'avvicendamento si considerano le colture presenti in campo A PARTIRE DAL 1° GIUGNO AL 30 NOVEMBRE dell'anno di domanda.

Eco 4 – esempi di avvicendamento

	2022												2023												2024											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
																																				
													SOIA						COLZA																	
													COLT. RINNOVO						COLT. RINNOVO																	
																																				
													FRUMENTO TENERO						SOIA						FRUMENTO TENERO						SOIA					
													COLT. DEPAUPERANTE						COLT. RINNOVO						COLT. DEPAUPERANTE						COLT. RINNOVO					
																																				
													FRUMENTO TENERO												ORZO											
													COLT. DEPAUPERANTE												COLT. DEPAUPERANTE											

Ai fini del controllo del rispetto dell'avvicendamento si considerano le colture presenti in campo A PARTIRE DAL 1° GIUGNO AL 30 NOVEMBRE dell'anno di domanda.

Eco 4 – esempi di avvicendamento



Ai fini del controllo del rispetto dell'avvicendamento si considerano le colture presenti in campo A PARTIRE DAL 1° GIUGNO AL 30 NOVEMBRE dell'anno di domanda.

Eco 4 – la difesa fitosanitaria

Nelle colture depauperati (grano, orzo...) va seguita la **lotta integrata obbligatoria**.



CONDIZIONALITÀ

Nelle colture da rinnovo (mais, soia....) è obbligatorio, solo per la difesa fitosanitaria, seguire il disciplinare della **lotta integrata volontaria**.



Nelle colture leguminose o foraggere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari

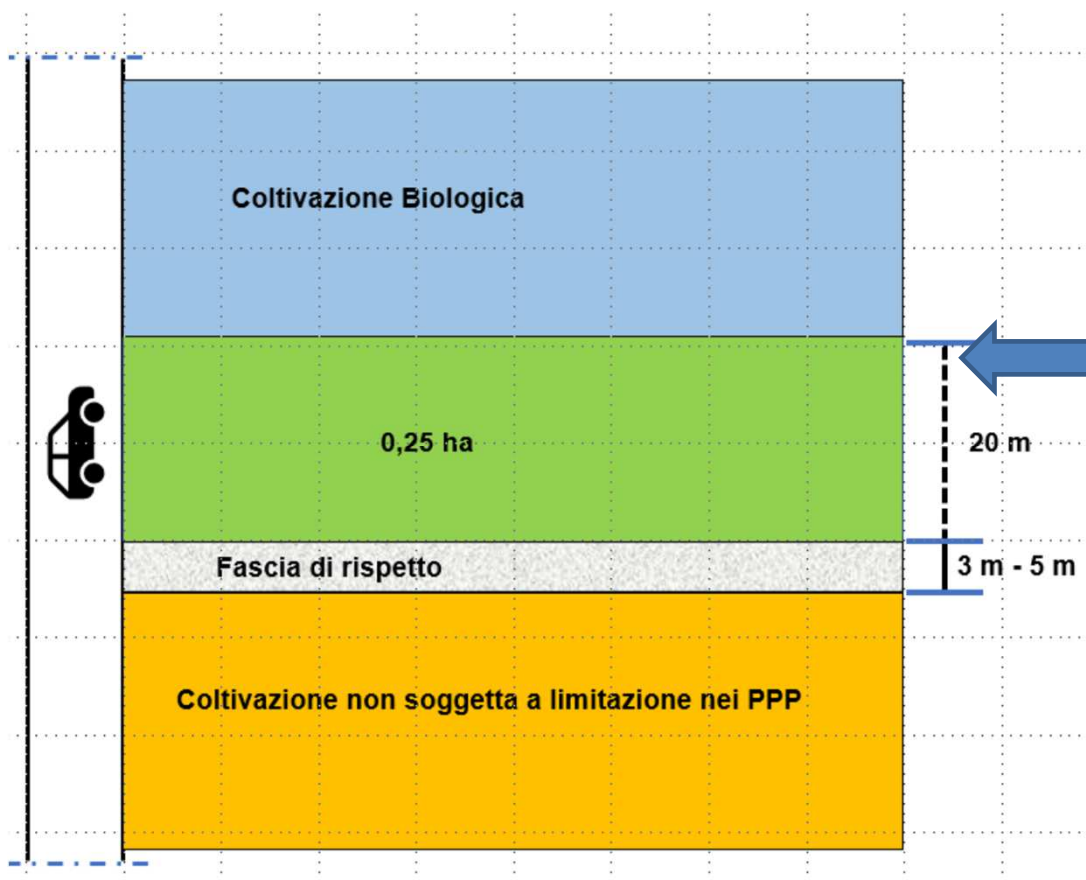


Superfici ammissibili	Superfici con Arboree in cui si garantisce una copertura dedicata con piante di interesse apistico <u>a perdere presenti in miscuglio</u> (vedi tabella).
Impegni	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Mantenimento di una copertura vegetale su almeno il 70% della superficie oggetto di impegno</u>, dedicata con piante di interesse apistico spontanee o seminate nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della <u>proiezione verticale</u> della chioma. Superficie minima di almeno 0,25 ha contigui, larghezza minima del poligono 20 mt. • <u>Non eseguire operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura</u> delle piante di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura (1° marzo - 30 settembre). • <u>Non utilizzare diserbanti chimici ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale</u> di piante infestanti non di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno. • <u>Non utilizzare gli altri prodotti fitosanitari durante la fioritura sia della coltura arborea sia della coltura di interesse apistico</u> su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno; durante il resto dell'anno applicare le tecniche della difesa integrata.
Cumuli e divieti	Cumulo possibile: ECO 3. Cumulo non possibile: ECO 2.
Premio indicativo	250 eur/ha (300 eur/ha per aree Natura 2000 e ZVN) – pagamento supplementare al BISS.

Confagricoltura Eco 5 - Misure specifiche per gli impollinatori (seminativi)

Superfici ammissibili	Superfici con Seminativi in cui si garantisce una copertura dedicata con piante di interesse apistico a <u>perdere</u> presenti <u>in miscuglio</u> (vedi tabella).
Impegni	<ul style="list-style-type: none">• <u>Mantenimento di una copertura vegetale</u> dedicata con piante di interesse apistico spontanee o seminate. Superficie minima di almeno 0,25 ha contigui, larghezza minima del poligono 20 mt + <u>fascia di rispetto</u> 3-5 metri («distanza massima pagabile») da colture limitrofe non soggette a limitazioni uso prodotti fitosanitari.• <u>Non eseguire operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura</u> delle piante di interesse apistico su tutta la superficie oggetto di impegno, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura, (1° marzo - 30 settembre).• <u>Non utilizzare diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico</u> o manuale di piante infestanti non di interesse apistico su tutta la superficie oggetto di impegno. Terminata la fioritura è possibile effettuare la semina di una coltura principale.
Cumuli e divieti	Cumulo possibile: ECO 4.
Premio indicativo	500eur/ha (600 eur/ha per aree Natura 2000 e ZVN).

Confagricoltura Eco 5 - Misure specifiche per gli impollinatori (seminativi)



- Superficie minima appezzamento 0,25 ha
- Il lato più corto del poligono che individua l'appezzamento deve essere almeno 20 mt
- Va mantenuta una fascia di rispetto di almeno 3-5 metri dai seminativi non soggetti a limitazione dei prodotti fitosanitari. Tale fascia non dovrà essere in alcun modo lavorata.
- Sia la superficie coperta da mellifere che la fascia di rispetto vanno a premio

Elenco delle specie di interesse apistico

Nome comune	Nome scientifico	Nettare (N) Polline (P)
Altea	<i>Althea officinalis</i>	
Anethum graveolens	<i>Anethum graveolens</i>	N / P
Achillea	<i>Achillea millefolium</i>	N / P
Ambretta comune	<i>Knautia arvensis</i>	N / P
Asfodelo	<i>Asphodelus luteus</i>	N
Basilico	<i>Ocimum basilicum</i>	N
Barba di becco orientale	<i>Tragopogon orientalis</i>	N
Brugo	<i>Calluna vulgaris</i>	N / P
Buglossa	<i>Anchusa azurea / Anchusa italica</i>	N
Bugola	<i>Ajuga reptans</i>	NP
Calendula officinalis	<i>Calendula officinalis</i>	N / P
Calendula	<i>Calendula arvensis</i>	P
Camelina	<i>Camelina sativa</i>	N / P
Camomilla bastarda	<i>Anthemis arvensis</i>	P
Camomilla dei tintori	<i>Cota tinctoria</i>	P
Campanula agglomerata	<i>Campanula glomerata</i>	
Campanula raponzolo	<i>Campanula rapunculoides</i>	N / P
Carota "Open Pollinated" (OP)	<i>Daucus carota "Open Pollinated" (OP)</i>	N / P
Cardo	<i>Cynara cardunculus</i>	N / P
Cardo da lanaioli	<i>Dipsacus fullonum</i>	
Carciofo	<i>Cynara cardunculus var. scolymus (Syn. Cynara scolymus)</i>	N / P
Cardo mariano	<i>Silybum marianum</i>	N / P
Calcatreppola	<i>Eryngium campestre</i>	N
Celidonia	<i>Chelidonium majus</i>	
Cicoria "Open Pollinated" (OP)	<i>Cichorium intybus "Open Pollinated" (OP)</i>	N / P
Colza "Open Pollinated" (OP)	<i>Brassica napus "Open Pollinated" (OP)</i>	N / P
Damigella	<i>Nigella damascena</i>	N / P
Dente di leone	<i>Leontodon hispidus</i>	N / P
Erba medica	<i>Medicago sativa</i>	N / P
Enula ceppitoni	<i>Inula viscosa</i>	P
Erica	<i>Erica spp.</i>	N / P
Falsa ortica purpurea	<i>Lamium purpureum</i>	N
Favino	<i>Vicia faba var. minor</i>	N / P
Fieno greco	<i>Trigonella foenum-graecum</i>	N / P

Fior di cuculo	<i>Lychmis flos-cuculi</i>	P
Fiordaliso	<i>Centaurea cyanus</i>	N / P
Fiordaliso nerastro	<i>Centaurea nigrescens</i>	NP
Fiordaliso vedovino	<i>Centaurea scabiosa</i>	N / P
Galega	<i>Galega officinalis</i>	N / P
Ginestra minore	<i>Genista tinctoria</i>	
Ginestrino	<i>Lotus corniculatus</i>	N / P
Girasole Elena	<i>Helianthus annuus var. Elena</i>	N / P
Girasole Peredovick	<i>Helianthus annuus var. Peredovick</i>	N / P
Girasole "Open Pollinated" (OP)	<i>Helianthus annuus var. Peredovick</i>	N / P
Gittaione	<i>Agrostemma githago</i>	P
Grano saraceno	<i>Fagopyrum esculentum</i>	N / P
Lavanda officinale	<i>Lavandula angustifolia</i>	N
Lavanda selvatica	<i>Lavandula stoechas</i>	N
Lupinella	<i>Onobrychis viciifolia</i>	N / P
Lupino	<i>Lupinus angustifolium</i>	N / P
Malva	<i>Malva sylvestris</i>	N
Malva alcea	<i>Malva alcea</i>	NP
Malva canapina	<i>Althea cannabina</i>	
Margherita diploide	<i>Leucanthemum vulgare</i>	P
Medica lupolina	<i>Medicago lupulina</i>	N / P
Meliloto bianco	<i>Melilotus albus / Trigonella alba</i>	N / P
Meliloto comune	<i>Melilotus officinalis / Trigonella officinalis</i>	N / P
Melissa	<i>Melissa officinalis</i>	N
Menta selvatica	<i>Mentha longifolia</i>	N
Mentastro verde	<i>Mentha spicata</i>	N
Mentuccia comune	<i>Calamintha nepeta (Syn. Satureja calamintha)</i>	N
Millefoglie	<i>Achillea millefolium (gruppo di specie)</i>	
Origano	<i>Origanum vulgare</i>	N
Papavero	<i>Papaver rhoeas</i>	P
Piombaggine europea	<i>Plumbago europaea</i>	
Potentilla recta	<i>Potentilla recta</i>	
Pratolina	<i>Bellis perennis</i>	P
Pratolina autunnale	<i>Bellis sylvestris</i>	
Radicchiella di Terrasanta	<i>Crepis sancta</i>	P
Radichella dei prati	<i>Crepis biennis</i>	
Rafano	<i>Armoracia rusticana</i>	N / P
Ranunculus acris	<i>Ranunculus acris</i>	
Ranuncolo bulboso	<i>Ranunculus bulbosus</i>	
Ravanello selvatico	<i>Raphanus raphanistrum</i>	
Ravizzone	<i>Brassica rapa</i>	N / P
Reseda bianca	<i>Reseda alba</i>	
Rosmarino	<i>Rosmarinus officinalis</i>	N

Rucola selvatica	<i>Diplotaxis tenuifolia</i>	N / P
Santoreggia	<i>Satureja montana</i>	N
Salvia dei prati	<i>Salvia pratensis</i>	N
Scarlina	<i>Galactites tomentosus</i>	
Sedano selvatico	<i>Apium graveolens</i>	
Senape bianca	<i>Sinapis alba</i>	P
Senape bruna	<i>Brassica juncea</i>	P
Silene	<i>Silene (es.: S.alba, S.vulgaris, S.nutans)</i>	
Specchio di Venere	<i>Legousia speculum-veneris</i>	P
Stregonia siciliana	<i>Stachys italica (Syn. Sideritis italica)</i>	N
Sulla	<i>Hedysarum coronarium</i>	N / P
Tarassaco	<i>Taraxacum officinale</i>	N / P
Timo	<i>Thymus vulgaris</i>	N
Timo a fascetti	<i>Thymus longicaulis</i>	
Timo selvatico	<i>Thymus serpyllum</i>	N
Trifoglio incarnato	<i>Trifolium incarnatum</i>	N / P
Trifoglio ladino/bianco	<i>Trifolium repens</i>	N / P
Trifoglio resupinato/persico	<i>Trifolium resupinatum</i>	N / P
Trifoglio rosso	<i>Trifolium pratense</i>	N / P
Trifoglio sotterraneo	<i>Trifolium subterraneum</i>	N / P
Veccia comune	<i>Vicia sativa</i>	N / P
Veccia velutata	<i>Vicia villosa</i>	N / P
Vedovina	<i>Scabiosa triandra</i>	NP
Vedovina maggiore	<i>Cephalaria transsylvanica</i>	N / P
Verbena	<i>Verbena officinalis</i>	N
Veronica comune	<i>Veronica persica</i>	P
Visnaga comune	<i>Anmi visnaga</i>	N



Il miscuglio deve essere composto SOLO ED ESCLUSIVAMENTE da specie presenti in tabella

Programmazioni a confronto

Programmazione 2014-2022

- **21 PSR regionali**
- **2 Programmi nazionali (PSRN e RRN)**
- 20,9 miliardi di euro di dotazione finanziaria di cui 10,4 miliardi a carico FEASR (solo periodo 2014-2020)
- La attuale programmazione è stata estesa al biennio di transizione 2021-2022 con l'aggiunta di circa 900 milioni di euro a carico dell'NGEU

Programmazione 2023-2027

- Inserimento dello sviluppo rurale nella programmazione strategica unica (*New Delivery Model*).
- 77 interventi elencati nel PSP.
- Circa 16 miliardi di euro di spesa pubblica di cui 7 miliardi a carico FEASR.

Dotazione FEASR macro interventi

Dotazione FEASR - Macro Interventi Sviluppo Rurale 2023-2027

(dati PSP approvato 2 dicembre 2022)

Macro Intervento	FEASR 2023-2027 (euro)	% sul totale
Impegni in materia di ambiente e di clima, e altri impegni in materia di gestione	2.099.424.430,01	28,9%
Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	1.937.719.597,05	26,7%
Strumenti di gestione del rischio	1.287.858.324,07	17,7%
Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici	664.707.135,68	9,2%
Cooperazione	591.241.303,76	8,1%
Insediamiento dei giovani agricoltori e dei nuovi agricoltori, avvio di nuove imprese rurali	339.969.101,21	4,7%
Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni	96.790.674,74	1,3%
Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori	14.298.069,00	0,2%
Assistenza tecnica	228.139.407,04	3,1%
TOTALE FEASR	7.260.148.042,56	100,0%

73%

Dotazioni complessive per le misure di sviluppo rurale 2023-2029
(elaborazione Confagricoltura su dati PSN - Mipaaf)

Investimenti	Spesa pubblica
1 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	1.794.665.783,92
2 Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale	359.457.499,79
3 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	272.360.967,21
4 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	142.524.563,60
5 Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	40.750.000,00
6 Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo	115.420.788,10
7 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	276.055.880,94
8 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	130.006.971,73
9 Investimenti non produttivi nelle aree rurali	53.296.297,15
10 Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli	11.050.000,00
11 Investimenti non produttivi forestali	74.970.668,57
12 Investimenti per la prevenzione e il ripristino danni foreste	196.175.235,46
13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	710.642.910,78
14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	6.356.296,49
15 Investimenti produttivi forestali	80.786.545,96
16 SDR 16 Strumento finanziario FVG investimenti produttivi agricoli	7.000.000,00
17 SDR 17 Strumento finanziario FVG investimenti per trasformazione e commercializzazione	5.000.000,00
18 SDR 18 Strumento finanziario Abruzzo fondi rotazione investimenti produttivi agricoli	11.900.000,00
19 SDR 19 Strumento finanziario Abruzzo fondi rotazione trasformazione e commercializzazione	5.000.000,00
Totale investimenti	4.293.420.409,70
Cooperazione	
1 Sostegno Gruppi Operativi PEI	131.637.343,54
2 Costituzione Organizzazioni di produttori	7.500.000,00
3 Partecipazione a regimi di qualità	16.604.740,12
4 Cooperazione per il ricambio generazionale	5.067.600,00
5 LEADER attuazione strategie di sviluppo locale	903.399.713,23
6 Cooperazione per lo sviluppo rurale locale e smart villages	69.126.985,70
7 Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione	45.300.000,00
8 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione	23.384.000,00
9 Promozione dei prodotti di qualità	106.719.858,05
Totale cooperazione	1.308.740.240,64

Nota: ultimi dati disponibili PSP novembre 2022. non sono disponibili dati definitivi sugli stanziamenti riportati nel PSP approvato.

Insediamiento giovani agricoltori e nuovi agricoltori e start-up	
1 Insediamento giovani agricoltori	710.359.350,46
2 Insediamento nuovi agricoltori	28.557.952,19
3 Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	10.056.296,49
4 Start-up non agricole	4.363.333,55
<i>Totale insediamento giovani agricoltori e nuovi agricoltori e start-up</i>	753.336.932,69
Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori	
1 Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000	16.478.148,25
2 Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000	10.756.296,49
3 Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici	7.750.000,00
<i>Totale svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori</i>	34.984.444,74
Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici	
1 Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	1.116.369.289,56
2 Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	337.862.750,04
3 Sostegno zone con vincoli specifici	5.919.518,34
<i>Totale Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici</i>	1.460.151.557,94
Scambio di conoscenze e disseminazione di informazioni	
1 SRH 01 Erogazione servizi di consulenza	81.966.284,23
2 Formazione dei consulenti	7.732.074,12
3 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti delle imprese e degli altri soggetti	68.613.547,50
4 Azioni di informazione	28.120.148,25
5 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	16.941.125,90
6 Servizi di back office per l'AKIS	17.819.247,65
<i>Totale scambio di conoscenze e disseminazione di informazioni</i>	221.192.427,65
Strumenti di gestione del rischio	
1 SRF01 Assicurazioni agevolate	1.486.391.837,29
2 SRF 02 Fondi mutualità danni	60.095.910,03
3 SRF 03 Fondi mutualità reddito	60.095.910,03
4 SRF 04 Fondo mutualizzazione nazionale eventi catastrofali	1.268.083.130,16
<i>Totale strumenti di gestione del rischio</i>	2.874.666.787,51

Azioni climatico ambientali ed altri impegni di gestione	
1 SRA 1 - Produzione integrata	518.143.429,96
2 SRA 2 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua	22.108.105,00
3 SRA 3 - Tecniche ridotta lavorazione dei suoli	211.473.973,70
4 SRA 4 - Apporto di sostanza organica nei suoli	46.500.000,00
5 SRA 5 - Inerbimento colture arboree	36.656.296,49
6 SRA 6 - Cover crops	39.495.000,00
7 SRA 7 - Conversione seminativi a prati e pascoli	17.766.274,08
8 SRA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti	207.159.007,84
9 SRA 9 - Impegni gestione Habitat Natura 2000	13.000.000,00
10 SRA 10 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche	54.385.741,23
11 SRA 12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche	1.900.000,00
12 SRA 13 - Impegni specifici riduzione emissioni ammoniac	37.300.000,00
13 SRA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	104.774.410,64
14 SRA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	22.599.727,67
15 SRA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma	23.599.690,01
16 SRA 17 - Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica	15.113.333,55
17 SRA 18 - Impegni per l'apicoltura (pagamento annuale ad alveare)	40.170.370,61
18 SRA 19 - Riduzione impiego fitofarmaci	27.300.000,00
19 SRA 20 - Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti	118.000.000,00
20 SRA 21 - Impegni specifici di gestione dei residui	5.035.185,31
21 SRA 22 - Impegni specifici risaie	48.500.000,00
22 SRA 24 - Pratiche agricoltura di precisione	33.949.259,44
23 SRA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica	31.862.592,98
24 SRA 26 - Ritiro dei seminativi dalla produzione	26.999.999,65
25 SRA 27 Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	9.956.296,49
26 SRA 28 Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestal	61.780.718,50
27 SRA 29 Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	2.095.578.770,42
28 SRA 30 Benessere animale	603.981.285,05
29 SRA 31 Sostegno conservazione uso e sviluppo sostenibile risorse genetiche forestali	8.728.148,25
Totale azioni climatico ambientali ed altri impegni di gestione	4.483.817.616,87

Dotazioni per le misure di sviluppo rurale 2023-2029
(elaborazione Confagricoltura su dati PSN - Mipaaf - milioni di euro)

Tipologie di intervento	Spesa pubblica	%
Azioni climatico ambientali ed altri impegni di gestione	4.483,82	28,0%
- di cui biologico	2.095,58	13,1%
- di cui benessere animale	603,98	3,8%
- di cui integrato	518,14	3,2%
Investimenti	4.293,42	26,8%
- di cui investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	1.794,67	11,2%
Strumenti di gestione del rischio	2.874,67	18,0%
Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici	1.460,15	9,1%
Cooperazione	1.308,74	8,2%
- di cui LEADER	903,40	5,6%
Insediamiento giovani agricoltori e nuovi agricoltori e start-up	753,34	4,7%
Scambio di conoscenze e disseminazione di informazioni	221,19	1,4%
Svantaggi territoriali derivanti da requisiti obbligatori (Natura 2000 e bacini idr.)	34,98	0,2%
Transizione regioni Lombardia, Lazio, FVG, Abruzzo e Sicilia	89,23	0,6%
Assistenza tecnica	415,30	2,6%
Rete Rurale	76,86	0,5%
<u>Totale generale</u>	<u>16.011,70</u>	<u>100,0%</u>

Più risorse
per il bio che
per gli
investimenti
agricoli

	Paragrafi della scheda di intervento Sviluppo Rurale
1.	Descrizione ambito di applicazione territoriale
2.	Obiettivi specifici correlati agli obiettivi trasversali e settoriali
3.	Esigenze da affrontare mediante l'intervento
4.	Indicatori di risultato
5.	Concezione specifica dell'intervento, requisiti e condizioni di ammissibilità (caratteristiche riconducibili: alla localizzazione degli interventi; al soggetto beneficiario; all'attività aziendale; alla superficie; all'ammontare dell'impegno; etc.)
6.	Elementi di base (condizionalità) pertinenti
7.	Forma e percentuale dell'impegno
8.	Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
9.	Informazioni aggiuntive specifiche per tipo di intervento
10.	Rispetto delle norme OCM
11.	Tassi di partecipazione applicabili all'intervento
12.	Importi unitari previsti

ACA 29 – Biologico

Attuazione	Attivato da tutte le 19 Regioni e 2 PA
Azioni	Azione “Conversione all’agricoltura biologica” e Azione “Mantenimento dell’agricoltura biologica”.
Pagamento	Pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica, mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica.
Colture	A tutte le tipologie colturali e ai prati permanenti, prati-pascoli e pascoli, esclusi i terreni a riposo.
Periodo di impegno	Periodo di impegno di durata pari a cinque anni. Il periodo di impegno relativo alla conversione è di due anni nel caso dei seminativi e di tre anni in quello delle colture permanenti; segue il periodo di mantenimento fino a conclusione del quinquennio.
Annualità impegno	La singola annualità dell’impegno è riferita all’anno solare (01/01-31/12).
Importi unitari	L’importo unitario previsto va da un minimo di 19 euro in Puglia per il mantenimento di prati permanenti e pascoli a un massimo di 950 euro a Trento per vite e melo.